

# COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza  
DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

N. 86  
Del 28.11.2017

OGGETTO: **VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000).**

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventotto, del mese di novembre, nella sala delle adunanze, convocata con avvisi informali, la Giunta Comunale si è riunita, con inizio dei lavori alle ore 17,30. Risultano presenti i signori:

NOMINATIVO	CARICA	PRESENTE
TARSITANO GIULIO	Sindaco	SI
GIGLIO RAFFAELE	Vicesindaco	SI
TARSITANO ANNA MARIA	Assessore	SI
ALOIA CRISTINA	Assessore	SI
AMENDOLA ORESTE	Assessore	SI
IN CARICA N. 5	PRESENTI N. 5	ASSENTI N.=

Assume la presidenza il Sindaco, Avv. Giulio TARSITANO e, constatato che i presenti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.  
Partecipa alla riunione il Segretario Comunale Capo, Dott. Ferdinando PIRRI.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- con Consiglio comunale n. 5 in data 26/03/2017 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2017/2018;
- con Consiglio comunale n. 31 in data 28/07/2017 si prendeva atto del permanere degli equilibri generali di bilancio 2017/2019, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000;
- con Consiglio comunale n. 40 in data 07/11/2017 si prendeva atto del permanere degli equilibri generali di bilancio 2017/2019, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000;

Richiamato l'art. 175, commi 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011, i quali dispongono che:

- "le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine" (comma 4);
- "In caso di mancata o parziale ratifica del provvedimento di variazione adottato dall'organo esecutivo, l'organo consiliare è tenuto ad adottare nei successivi trenta giorni, e comunque sempre entro il 31 dicembre dell'esercizio in corso, i provvedimenti ritenuti necessari nei riguardi dei rapporti

eventualmente sorti sulla base della deliberazione non ratificata" (comma 5);

Verificata la necessità di apportare in via d'urgenza variazioni al bilancio previsione derivanti dall'esigenza di realizzare gli interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa relative a capitoli incipienti utilizzando l'economia generata dalla rinegoziazione dei mutui ;

Visto il prospetto riportato in allegato sotto la lettera A) contenente l'elenco delle variazioni di competenza E di cassa da apportare al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 – Esercizio 2017 , del quale si riportano le risultanze finali:

ANNO 2017			
SPESA		Importo	
		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 156.978,28	
	CA	€ 156.978,28	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 78.489,14
	CA		€ 78.489,14
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 156.978,28	€ 78.489,14
	CA	€ 156.978,28	€ 78.489,14
ENTRATA		Importo	
		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		€ 78.489,14
	CA		€ 78.489,14
TOTALE A PAREGGIO	CO	0,00	€ 78.489,14

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio nonché del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come risulta dai prospetti allegati quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

1. del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito agli atti il parere sfavorevole:

2. dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del d.Lgs. n. 267/2000, verbale n.26 del 28.11.2017;

Preso atto delle osservazioni del Sindaco per voto favorevole alla variazione di bilancio che allegata alla presente ne forma parte integrante e sostanziale;

Ritenuto pertanto di avvalersi del potere surrogatorio riconosciuto all'organo esecutivo dall'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000 e di apportare, in via d'urgenza, al bilancio di previsione dell'esercizio le variazioni sopra indicate;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 118/2011;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano

#### DELIBERA

- 1) di apportare al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 le variazioni di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175 , del d.Lgs. n. 267/2000 analiticamente indicate nell'allegato A) di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2017			
SPESA		Importo	
		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 156.978,28	
	CA	€ 156.978,28	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 78.489,14
	CA		€ 78.489,14
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 156.978,28	€ 78.489,14
	CA	€ 156.978,28	€ 78.489,14

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		€ 78.489,14
	CA		€ 78.489,14
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>CO</b>	0,00	€ 78.489,14

- 2) di dare atto del permanere:
- a. degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega quale parte integrante e sostanziale;
  - b. degli equilibri di finanza pubblica previsti dalle regole sul pareggio di bilancio, come risulta dal prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica del Consiglio Comunale entro il termine di 60 giorni e, comunque, entro il 31 dicembre dell'anno in corso, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- 4) di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

# COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

( Provincia di Cosenza)

## OSSERVAZIONI PER VOTO FAVOREVOLE ALLA VARIAZIONE DI BILANCIO PREVISTA DAL RESPONSABILE FINANZIARIO

**OGGETTO: VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000).**

### IL SINDACO

**PREMESSO che ai sensi dell'art. 175 del D.lgs 18 agosto 2000 n. 267, commi:**

- 1. Il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese;*
- 2. Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5 bis e 5 quater;*
- 8. Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;*

### PREMESSO

CHE il Comune di Fagnano Castello ha approvato il bilancio di previsione 2017/2019 in data 26.03.2017, giusta deliberazione consiliare n. 5 di pari data;

CHE con deliberazione consiliare n. 16 del 30.05.2017 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2016;

CHE il Responsabile Finanziario ha proposto alla Giunta variazione al bilancio di previsione in data 23/11/2017 e che in pari data ha inviato tale proposta al revisore unico dei conti rag. Suppa;

CHE in data odierna (28/11/2017) è pervenuto il verbale n. 26/2017 del 28/11/2017 con il quale il revisore esprime PARERE SFAVOREVOLE ;

CHE come segnalato in Consiglio Comunale, ormai il revisore è il revisore sta svolgendo un ruolo politico, venendo meno a suoi precisi doveri ;

CHE le sue osservazioni alla proposta di variazione e le motivazioni portate per esprimere il parere negativo confermano tale tesi, in quanto :

1)Il parere era stato richiesto in via preventiva, essendo prevista la giunta per il giorno (24/11/2017) (si veda mail allegata),Non essendo pervenuto, la giunta è stata aggiornata ad oggi, dopo che il parere è pervenuto con un ritardo di 5 giorni .In ogni caso le norme non prevedono quanto asserito dal revisore in merito all'obbligatorietà di acquisire il parere in via preventiva per le delibere di giunta urgenti come quella in specie.

2)La proposta di utilizzo delle economie della rinegoziazione è stata fatta dal Responsabile Finanziario, dott.Gennaro Marsiglia, dopo aver acquisito la comunicazione del buon esito dell'operazione da parte della cassa ; sarebbe bastata un po' di buona volontà e diligenza da parte del revisore per acquisire tale elementare informazione. La circostanza che in cinque giorni non si sia preoccupato di richiedere tale informazione conferma quanto asserito sopra, cioè la sua volontà di esprimere comunque parere negativo;

3)Tale assunto trova evidenza contabile e giuridica, nelle affermazioni del revisore in merito alla inammissibilità dell'utilizzo delle economie di bilancio (derivanti dalla rinegoziazione) per utilizzarle per spese inerenti il servizio idrico integrato. Questo Comune non è strutturalmente deficitario è quindi non è

obbligato a coprire il 100% delle spese del servizio idrico ;probabilmente si confonde o ignora che tale obbligo è previsto in senso contrario, cioè che la pubblica amministrazione non può chiedere più del 100% ai propri cittadini per il servizio idrico e in generale per i servizi erogati. Che un'amministrazione voglia utilizzare delle economie senza aumentare il prelievo fiscale è legittimo e corretto nei limiti fissati dalle norme. Forse sarebbe desiderio della minoranza di veder aumentare sempre e comunque la tassazione. A meno che il revisore voglia sindacare le scelte politiche dell'amministrazione. Sarebbe assurdo !

4)Le dichiarazioni rese dai Responsabili oltre un mese prima in merito al regolare andamento delle previsioni di bilancio non giustificano il fatto che nuovi ( e prudenziali accantonamenti) per future spese ( tra l'altro sollecitate dallo stesso revisore, come per esempio la regolarizzazione delle ordinanze) non siano da prevedere. Tale risibile motivazione la dice lunga sull'atteggiamento prevenuto del revisore nei confronti della maggioranza. A meno che non soffra di sdoppiamento della personalità: da un lato scrive di regolarizzare tutte le spese ,dall'altro,quando si prevedono le provviste per spese potenziali, non va più bene.

5)In cinque giorni non ha chiesto alcuna altra informazione. Delle due l'una: o la variazione è così semplice e lineare che non necessita di alcuna altra spiegazione o il parere comunque doveva essere negativo.

6)Sarei curioso di capire il nesso logico tra il fatto che non ha ricevuto alcuna documentazione relativa all'aggiornamento del DUP 2018/2020 e la variazione di bilancio per l'esercizio 2017. Tale nesso oscuro permetterebbe di capire come il revisore intenda la contabilità pubblica.

7)Ma fatto ancor più grave che fa venire meno ai suoi doveri ed obblighi il revisore di quest'ente e che NON PUO' ESISTERE ALCUN AGGIORNAMENTO DEL DUP 2018/2020 ATTESO CHE QUESTO NON E' STATO ANCORA PRODOTTO DA QUESTA GIUNTA COMUNALE. Il nostro zelante revisore si preoccupa di un aggiornamento di un documento non ancora creato !! Le conclusioni non possono che essere due: o è prevenuto nei confronti della maggioranza o è inadeguato al delicato ruolo che riveste !

Tanto basta ed avanza per confermare il nostro parere favorevole, anche in considerazione del parere favorevole espresso dall'attuale Responsabile Finanziario Dott.Gennaro Marsiglia,alla variazione d'urgenza al bilancio di previsione.

IL SINDACO

F.to Avv.Giulio Tarsitano

Fagnano Castello Li, 28.11.2017

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n.26/2017 del 28.11.2017

**Parere su variazione Bilancio di Previsione finanziario 2017/2019**

L'anno 2017 il giorno 28 del mese di Novembre, presso il proprio studio in Crotona, è convenuto il Revisore Unico del Comune di Fagnano Castello, Rag. Salvatore Suppa, per esprimere il proprio parere in merito alla variazione di bilancio contenuta nella proposta di Giunta Comunale "VARIAZIONE D'UREGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (art. 175, c. 4 DEL D.Lgs N. 267/2000)

- Vista la documentazione agli atti dell'ufficio e trasmesse via email il 23.11.2017;
- Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153 c.4 dei D.Lgs n. 267/2000;
- Esaminata la proposta di variazione al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 unitamente agli allegati;
- Visto il D.Lgs. n. 267/2000 in particolare l'art.175;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
- Visto lo statuto comunale;
- Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

avvia l'iter previsto per esprimere il parere ed effettuare le verifiche, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio, dei programmi e progetti, come previsto dall'art. 239, comma 1 lettera b n.2 D.Lgs 267/200, e predisporre il documento relazionale sulle verifiche previste.

**Richiamati:**

- L'art. 175 c.8, del D.Lgs. n.267/2000, che fissa al 31 Luglio di ciascun anno il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- L'art. 193 c.2 del D.Lgs., il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
  - a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di gestione o di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione residui;
  - b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
  - c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

**Richiamata**

- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 26.03.2017 con la quale si approvava il bilancio di previsione finanziario 2017/2019



# COMUNE DI FAGNANO CASTELLO PROVINCIA DI COSENZA

## Ufficio del Revisore Unico

Verbale n.26/2017 del 28.11.2017

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 28.07.2017 con la quale si approvava la SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 193 DEL D.lgs 267/2000- LA RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI, VARIAZIONE AL BILANCIO 2016/2018 E ASSESTAMENTO GENERALE DI CUI ALL'ART. 175 COMMA 8 D.LGS 267/2000. VERIFICA MANTENIMENTO PAREGGIO.
- La deliberazione di Consiglio Comunale n. 40 del 07.11.2017 con la quale si approvava il permanere DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2017/2019

Esaminata la proposta di deliberazione di Giunta Comunale ed i relativi allegati "VARIAZIONE D'UREGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART.175, c4 DEL D.LGS N. 267/2000) con la quale:

- ▲ Viene apportata una variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2017/2019 a garanzia degli equilibri e del perseguimento degli obiettivi gestionali, , di cui al seguente quadro riepilogativo :

SPESA		importo	importo
Variazioni in aumento	CO	€ 156.978,28	
	CA	€ 156.978,28	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 78.489,14
	CA		€ 78.489,14
TOTALE A PAREGGIO	CO	€ 156.978,28	€ 78.489,14
	CA	€ 156.978,28	€ 78.489,14
ENTRATA		importo	importo
Variazioni in aumento	CO		
	CA		
Variazioni in diminuzione	CO		€ 78.489,14
	CA		€ 78.489,14
TOTALE A PAREGGIO	CO	0,00	€ 78.489,14

Ufficio del Revisore Unico

Verbale n.26/2017 del 28.11.2017

Conclusioni

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 comma 1, lettera b del TUEL e tenuto conto :

- ▲ Del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- ▲ Di tutta la documentazione allegata alla proposta di variazione del bilancio di previsione 2017/2019:

Il sottoscritto Revisore Unico dei Conti Rag. Salvatore Suppa, rilevato e considerato:

- Che questo revisore ha espresso **PARERE SFAVOREVOLE** sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL D.lgs. n. 267/2000 ; ( verbale n. 16/2017 del 20.07.2017) per le ragioni e considerazioni in esso contenuti;
- Che questo revisore ha espresso **PARERE SFAVOREVOLE** sulla nuova proposta del 17.10.2017 salvaguardia degli equilibri di bilancio e variazione di assestamento generale artt. 193 e 175 comma 8 del TUEL D.lgs. n. 267/2000 ; ( verbale n. 21/2017 del 25.10.2017) per le ragioni e considerazioni in esso contenuti;
- Che ai sensi dell' art. 239 del Dlgs n.267/2000 il parere del Revisore è chiesto in via preventiva;
- Che le variazione in diminuzione apportata al capitolo 4011/0 (Quote di capitale per ammortamento di mutui per investimenti) per €. 78.489,14 deriva dalla poster data del pagamento al 2018, frutto dalla rinegoziazione di mutui con la Cassa DDPP, sarebbe prudentiali accantonarli ad un fondo, e che ad oggi non è stata fornita la documentazione dell'esito del buon fine della rinegoziazione;
- Che le variazione in aumento di spesa ai capitoli: 1690/1 ( Prestazioni di servizi per la manutenzione ed il funzionamento degli acquedotti) per €. 25.000,00; 1717/0 ( Acquisto di beni per la gestione del servizio fognature) per €. 2.000,00; 1717/1 ( Prestazioni di servizi per la gestione del servizio fognature) per 15.000,00; **non è ammissibile** in quanto la stessa deve trovare copertura al 100% nella parte entrate riguardante la tariffa servizio idrico integrato approvata dalla G. C n.18 del 24.02.2017, il che lascia presumere un **disavanzo di gestione**;
- Che in data 19.10.2017 il responsabile del Servizio n. 3, l'Ing. Catia Pantalena, rilasciava attestazione che i capitoli in uscita soddisfano il fabbisogno fino alla fine dell'esercizio in corso;
- Che per le variazione in aumento apportate ai capitoli di spesa, a questo revisore non è stato dettagliata e documentata l'esigenza di tale variazione;
- Che ad oggi , vista la scadenza del 15 Novembre 2017, a questo revisore non è arrivata nessuna documentazione relativa all'aggiornamento del Dup per gli anni 2018/2020;

Per le considerazioni di cui sopra

ESPRIME

**PARERE SFAVOREVOLE** sulla proposta di delibera avente l'oggetto, "VARIAZIONE D'UREGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2017/2019 (ART.175, c4 DEL D.LGS N. 267/2000)

Il Revisore Unico dei Conti

Rag. 